



Il diario della Comunità di san Basilio

Don Demis tel. 049-717253/049-717492 - email: roncaglia@diocesipadova.it
via Piave 4 – 35020 Ponte San Nicolò (PD) sito: www.parrocchiadironcaglia.it

Edizione straordinaria 4 aprile 2020

SANTA PASQUA!

“...l'intelligenza più scaltrita appare incapace, dinanzi alla più piccola delle cose che ci sono nel mondo, di riuscire a capirla completamente...”. In questi giorni, tra le pagine delle omelie di San Basilio, sono incappato in questa frase. Ovviamente la sua potente profondità e attualità mi ha colpito. Sembra sottolineare quello che tutto il mondo sta vivendo in questi momenti di sconcerto. Eravamo abituati oramai a crederci totalmente in grado di controllare le cose della natura, di dominare con la nostra scienza e la nostra tecnica ogni situazione. Poi arriva una realtà talmente piccola da essere microscopica e l'intero pianeta Terra si scopre impotente, impaurito e privato di tante sue certezze e sicurezze. Questo virus ha privato tutti noi di quelle che erano le nostre vite e dobbiamo farne i conti ogni minuto. Le nostre sicurezze ci sono state tolte. Così come tantissime cose che le restrizioni, i divieti e i decreti continuano a frenare. La frequentazione dei nostri cari soprattutto. Ma anche tante abitudini belle e sane che facevano parte di quello che eravamo. E che continuiamo a essere! Forse ci sentiamo tanto impotenti. Come se fossimo nudi. E grazie a questo forse per la prima volta possiamo contemplare il crocifisso in tutta la sua potenza. Anche Gesù lì è nudo dopo che lo hanno spogliato di tutto. Lentamente lo hanno privato di ogni cosa, tranne lo straccio che fungeva da mutanda. Ma ha voluto rimanere lì. Certo qualcuno può dire che non aveva scelta: era inchiodato a quella croce. Ma a me è sempre piaciuta molto la sottolineatura che spesso suggerisce nelle sue lettere santa Caterina da Siena: quello che tiene Gesù su quella croce non sono i chiodi, bensì lo spirito, ovvero l'amore. La sua voglia di amarci fino in fondo. Sia il nostro desiderio e bisogno di amare che ci tiene in vita e spiritualmente sollevati in questi giorni. Tutto questo sopportiamolo pensando che è per il bene di coloro che amiamo. Per poter tornare ad amarli come si meritano e come ci meritiamo. Santifichiamo questa settimana senza ulivi, senza quarant'ore e senza molti appuntamenti cari intensificando la preghiera reciproca e chiediamo al Signore tutti insieme che ci traghetti presto verso una Pasqua di Liberazione, come quando liberò il suo popolo dalla schiavitù liberandoci oggi da questa pandemia.

Santa Pasqua a tutti!

Don Demis

La chiesa rimane aperta tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 19.00 per la preghiera personale

La Comunità come neve al sole?

PUÒ una comunità sciogliersi sol perché i suoi componenti non si trovano fisicamente insieme per un po' di tempo? Il pericolo potrebbe esserci.

Ma se al contatto fisico, per ora, sostituiamo quello "ideale", questo pericolo diminuisce di molto. Ed ecco perché il Consiglio Pastorale della Comunità di S. Basilio ha pensato ad una serie di iniziative per rendere, nel possibile, meno distante questa "distanza".

L'intenzione è quella di considerare la nostra Chiesa, sempre aperta, come un ideale punto di "ritrovo individuale". Un luogo dove ci si ritrova, ma non ci si incontra. Sembra un controsenso. In realtà Ognuno sa che potrà sempre fare affidamento su coloro che idealmente sono rappresentati da questo edificio. Non solo. Ma nel passare in Chiesa, **se e quando potrà**, saprà che altri si sono uniti a lui prima, o quando passeranno dopo di lui: per pregare e per testimoniare che ora più che mai Tutti hanno bisogno di Ognuno e Ognuno ha bisogno di Tutti.

Ma c'è di più. Chi vuole troverà anche una serie di proposte "virtuali" nel sito della Comunità, grazie a dirette streaming, video del Parroco, Telegram, facebook ecc...ed altre iniziative ancora.

In questo **Diario** cominciamo a raccontarne alcune.

Da un articolo pubblicato sul sito della parrocchia in data 21.03.2020

... Un piccolo segno, che pensiamo possa assumere un importante significato simbolico e che come comunità vogliamo che continui (anche in queste settimane) a rimanere presente, è il suono delle campane. Vi sarete accorti che nonostante in chiesa non si celebrino momentaneamente le messe e gli altri incontri di preghiera, **le campane suonano ugualmente**. È questa una scelta che si è fatta per continuare a sentirci uniti al di là della lontananza fisica cui siamo costretti in questo periodo. È un modo per invitare ad un **momento di raccoglimento e di preghiera personale**, che in tal modo può diventare comunitario, proprio nei momenti in cui si era soliti a celebrare l'Eucaristia. È un modo per ribadire **la presenza e la vicinanza della comunità**, che diventa simbolo della vicinanza di Dio, "nelle gioie e nelle speranze, nelle tristezze e nelle angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono". È in qualche maniera un flash mob ante litteram, che la chiesa ha da sempre utilizzato nei momenti belli e in quelli più difficili della sua lunga storia. E oggi che lodevolmente tutti si danno appuntamento via social ai terrazzi e alle finestre per cantare, per manifestare i propri sentimenti di ringraziamento a medici e infermieri e sentirsi in qualche maniera vicini, anche noi vogliamo utilizzare **uno strumento che da sempre ha invitato al trovarsi insieme**: allora specialmente con il suono della campana a mezzogiorno e alle otto di sera raccogliamoci per un pensiero tutti insieme e una preghiera a Maria, nostra mamma, perché ci aiuti e ci accompagni ed interceda presso Dio Padre per noi e per tutti.

E quando questa singolare quaresima sarà finita, sarà veramente più bello ritrovarci a festeggiare la Risurrezione e la Vita, dono di Cristo!

Alla cara Comunità di Roncaglia...

Approfitto di questo bollettino per dare a tutte le famiglie di Roncaglia un caro saluto ed un incoraggiamento per saper superare questo momento difficile che stiamo attraversando a causa del "coronavirus" che ha colpito l'umanità intera.

Questo fatto ci ha costretto a stare in casa, così che sono venute meno anche le relazioni umane e sociali. Ma vi assicuro che da parte mia non mi sono dimenticato di voi. Ogni giorno siete oggetto delle mie attenzioni e delle mie preghiere. Spesso prendo in mano l'anagrafe e ripasso le vie della parrocchia soffermandomi sulle vostre famiglie: tutto ciò perché mi siete cari!

Quarant'anni di Ministero Sacerdotale in mezzo a voi sono veramente tanti. Non mi sono risparmiato, ho dato tanto, ma anche ho ricevuto tanto da tutti. Sono testimonianza le attestazioni di stima e affetto che ricevo da tante persone quotidianamente.

Guardiamo avanti con tanta speranza...

È Cristo Gesù che ce lo insegna. Ci dice che dopo il Venerdì Santo arriva la Domenica di Pasqua cioè la Risurrezione. Questo periodo per noi è un lungo Venerdì Santo, mettamoci in preghiera in attesa di essere liberati da questo male. Sono pure convinto che se torneremo a pregare con umiltà e costanza, e se avremo il coraggio di prendere in mano la Corona del S. Rosario e affidarci alla Madonna, tutto si risolverà per il meglio.

A tutte le vostre famiglie, in particolare ai malati, infermi ed anziani, un caro saluto ed un sincero augurio di Buona Pasqua accompagnati dalla mia preghiera e dalla mia Benedizione.

Don Sergio

La scuola materna

Venerdì 21 febbraio abbiamo salutato i nostri bambini dicendo loro: "Buone vacanze, ci vediamo giovedì 27!" inconsapevoli che la stessa sera sarebbe scoppiata questa emergenza.

Noi insegnanti nelle prime settimane ci siamo incontrate per programmare le attività per il rientro dei bambini e per riordinare gli ambienti, speranzose di rientrare velocemente assieme ai nostri bambini e di tornare alle nostre consuete routine... ma come sappiamo non è andata così. La didattica a distanza non è una prassi facile, soprattutto per chi come noi maestre non è tecnologico. La scuola dell'infanzia è un luogo in cui tutti gli apprendimenti passano attraverso le relazioni, il gioco e l'esperienza. Ci siamo interrogate molto per trovare la modalità più consona di comunicazione con i nostri bambini, che proseguisse in qualche modo la nostra programmazione e rispecchiasse il nostro stile di lavoro.

Una volta alla settimana il collegio docenti si incontra in video-conferenza per definire il proseguo delle attività. Il lunedì, il mercoledì e il venerdì la coordinatrice condivide nel gruppo whatsapp delle rappresentanti di classe un video girato da un'insegnante con allegato alcune attività per i bambini. I video proposti sono letture di storie, filastrocche, giochi con le mani, video /foto di attività fatte dai bambini e inviateci dai genitori.

Le insegnanti hanno inviato ai genitori i propri indirizzi email in modo da poter ricevere le lettere dei bambini, i loro disegni o quanto loro volessero condividere e poter rispondere loro individualmente. #andràtuttobene

Le insegnanti

Gruppo A.C.R.

Ciao bambini, come state? Ci mancate!! Noi animatori continuiamo a pensarvi e a lavorare per voi! Anche a distanza riusciremo a farvi giocare, ma soprattutto a farvi divertire un mondo!

Tutta la presidenza di Azione Cattolica si unisce al saluto e in questo periodo "sospeso" resta unita alla comunità nella preghiera, soprattutto per chi vive queste giornate nella sofferenza e nelle difficoltà.

State in allerta che le sorprese non finiscono mai... Arriverà presto un gioco per voi ragazzi, quindi aguzzate la vista e state pronti a tutto!

Gli animatori



Appuntamenti in diretta TV e "Streaming"

SABATO 4 APRILE ORE 18.00 – S. Messa dalla chiesa di Roncaglia in diretta streaming sul canale YouTube “Parrocchia di Roncaglia”

www.youtube.com/user/parrocchiaroncaglia e sulla pagina Facebook:

DOMENICA DELLE PALME 5 aprile

- ore 9.30 - S. Messa presieduta dal Vescovo Claudio in diretta su TV7-Triveneta e su canale YouTube Diocesi di Padova;
- ore 11.00 - S. Messa presieduta da Papa Francesco in diretta su RAI 1.

FESTA DELLE PALME ACR - dalle ore 15.00 sul canale YouTube dell'A.C. di Padova (www.youtube.com/user/acpadova) e della Diocesi di Padova i ragazzi dell'ACR, del catechismo e le loro famiglie possono vivere da casa la tradizionale festa delle Palme col Vescovo che quest'anno non si può tenere in piazza

MERCOLEDI' SANTO 8 aprile: I giovani alle ore 21.00 possono vivere da casa la Via Crucis diocesana per i giovani organizzata dall'Azione Cattolica e dalla Pastorale giovanile collegandosi ai canali YouTube sopra riportati.

GIOVEDI' SANTO 9 aprile Messa In Coena Domini

- ore 18.00 su TV2000 celebrata da Papa Francesco;
- ore 20.30 su TV7-Triveneta presieduta dal Vescovo Claudio;

VENERDI' SANTO 10 aprile: Passione del Signore

- alle ore 15.00 su TV7-Triveneta presieduta dal Vescovo può essere seguita in diretta
- alle ore 18.00 presieduta dal Papa su TV2000;
- La **Via Crucis** presieduta da Papa Francesco sarà trasmessa dal sagrato della Basilica Vaticana alle ore 21.00;

SABATO SANTO 11 aprile è il giorno dell'attesa, il giorno del silenzio...

PASQUA DI RESURREZIONE:

La solenne Veglia Pasquale in cui si annuncia la Resurrezione di Cristo può essere seguita sabato sera 11 aprile:

- alle ore 20.00 celebrata dal Vescovo su TV7-Triveneta o
- alle ore 21.00 su RAI 1 presieduta dal Papa.

Domenica 12 Aprile

La Messa del giorno di Pasqua sarà trasmessa in diretta alle ore 11.00 dalla nostra chiesa sulla pagina Facebook e sul canale YouTube “Parrocchia di Roncaglia”:
www.youtube.com/user/parrocchiaroncaglia

Ore 11.00 su RAI 1, S. Messa presieduta dal Papa. Al termine, il Santo Padre impartirà la benedizione "Urbi et orbi".